

LA NOVITÀ RIGUARDA 56 DIPENDENTI DELL'ASL2

Pediatrie liguri gestite dal Gaslini infermieri in fuga verso altri reparti

«L'operazione Gaslini» preoccupa il personale delle pediatrie del Santa Corona e del San Paolo e molti, soprattutto infermieri, avrebbero chiesto il trasferimento in altri reparti per non passare alle dipendenze del Gaslini.

Dal primo luglio le pediatrie e le neonatologie degli ospedali liguri, quindi anche quella del Santa Corona di Pietra Ligure e del San Paolo di Savona, sono diventati poli dell'istituto Gaslini, con i reparti degli ospedali del territorio diventati punti territoriali collegati al

centro genovese, passando quindi sotto la gestione del Gaslini. Oltre ai medici già passati in capo all'ospedale pediatrico genovese, sono 56 i dipendenti Asl2 che, su base volontaria, potranno scegliere di essere alle dipendenze. Nel dettaglio sono 27 infermieri, 22 infermieri pediatrici, 6 operatori sociosanitari e un tecnico centralinista. In base agli accordi hanno tempo fino a fine 2023 per prendere una decisione e, al momento, avrebbero aderito 27 infermieri. Al 31 dicembre 2023, chi non avesse

deciso di passare sotto le dipendenze dell'ospedale pediatrico verrà trasferito in altri reparti della stessa Asl2. Una cosa più semplice per gli infermieri generici mentre quelli pediatrici che avrebbero rinunciato al Gaslini, potrebbero trovare collocazione specifica nei consultori o nelle neuropsichiatrie infantili.

Comunque fino al 31 dicembre 2023 chi non ha aderito alla proposta rimane dipendente della Asl2, funzionalmente inserito nell'organizzazione Gaslini, «E' bene chiarire che



L'ospedale pediatrico Gaslini di Genova

questo progetto non prevede nessun trasferimento a Genova – precisa il direttore generale dell'Asl2 Marco Damonte Prioli – cosa di cui non si è mai parlato. Ci sono invece degli

accordi che prevedono che entro il 31 dicembre, su base volontaria, il personale possa decidere se passare o meno dall'Asl2 alle dipendenze del Gaslini. Per chi non aderirà sa-

ranno garantite tutte le tutele, degli incarichi e della sede lavorativa. Da questo punto di vista sono state applicate tutte le regole previste per un progetto molto complesso che punta a portare il Gaslini in ogni singola azienda. Ci sa-

In base agli accordi il personale dovrà decidere entro il 31 dicembre 2023

ranno altri incontri con il personale ed i servizi continueranno a essere garantiti».

Nei piani della Regione il progetto Gaslini permetterà di diffondere negli altri ospedali del territorio regionale le esperienze e l'eccellenza di quello pediatrico genovese. E.R. —